

Giacomo Fornari si é laureato a pieni voti e con lode in musicologia all'Università di Pavia. Dopo uno studio in Germania presso l'Università di Heidelberg ha conseguito il Dottorato di ricerca con lode presso l'università di Tubinga. Autore di numerosi studi, saggi, libri ed edizioni, principalmente dedicati a Mozart e a Haydn, è stato professore ospite presso diverse università ed è attualmente docente al Conservatorio "Monteverdi" di Bolzano. Dopo essere stato Presidente dell'Istituto per l'educazione musicale "A. Vivaldi" di Bolzano, è responsabile dell'Area per l'educazione musicale della Provincia autonoma di Bolzano. Collaboratore di Amadeus ed altre riviste specializzate, collaboratore di RAI-Radio2 dal 2012 è accademico presso l'Institut für Mozartforschung presso il Mozarteum di Salisburgo.

Nausicaa Spirito ha svolto contemporaneamente gli studi musicali e giuridici conseguendo il Diploma in Pianoforte presso il Conservatorio di musica "Ottorino Respighi" di Latina e la Laurea Magistrale in Giurisprudenza all'Università degli studi "Tor Vergata" di Roma. Ha discusso la sua tesi sulla "La riforma dei Conservatori di musica in Italia" in cui si è occupata degli aspetti giuridici della trasformazione dei Conservatori in Istituti di alta formazione artistica e musicale. Si è diplomata in Canto presso l'Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta ed ha partecipato al corso "Gestione e organizzazione nelle scuole di musica", organizzato dal Consorzio Scuola di Alto Perfezionamento Musicale Città di Saluzzo (CN). Nel 2012 ha pubblicato il libro "Disciplina giuridica dei Conservatori di musica (Istituti AFAM), per la casa editrice Giappichelli. Collabora col Prof. Picozza a diverse iniziative editoriali ed è iscritta al Corso di diploma accademico di secondo livello di Didattica presso il Conservatorio di musica "Santa Cecilia" di Roma.

Eugenio Picozza è un giurista italiano oltre che un esperto musicista. Dopo aver insegnato in diverse università italiane, tra cui quella di Sassari, attualmente è professore ordinario di Diritto Amministrativo presso Università degli studi di Torvergata/Roma. Oltre a tale branca del diritto, dedica particolare attenzione allo studio dei rapporti tra diritto comunitario e diritto amministrativo.

Maria Luisa Azzolini è docente e vicedirettore della sede "Merulo" dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Reggio Emilia e Castelnovo Monti e coordinatrice della commissione didattica dell'AIdSM. Da anni si occupa di progetti e convenzioni con gli istituti scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio in cui opera.



Corsi di aggiornamento docenti
per la formazione musicale

con il patrocinio ed il contributo della Regione Toscana
e con il riconoscimento del M.I.U.R.

Quali sinergie tra Conservatori, Scuole di Musica ed Università per il futuro dell'educazione musicale

Tavola Rotonda

con i proff. Eugenio Picozza, Giacomo Fornari,
Nausicaa Spirito e Maria Luisa Azzolini

Sabato 28 marzo 2015

10 – 12.30 / 14.30 – 16.30

Scuola di Musica "G. Verdi"

Via S. Trinità, 2

Prato

Programma

10.00 Saluti del Presidente AIdSM, Paolo Ponzecchi
Moderatrice Prof.ssa Maria Luisa Azzolini

10.30 Prof. Giacomo Fornari: "Prima le parole e dopo la musica. L'apprendimento musicale dopo le riforme: problemi e prospettive"

Mentre in diversi paesi europei l'educazione musicale afferiva all'ambito universitario già a partire dal XIX secolo, in Italia ciò è avvenuto soltanto dopo la riforma 508/1999 e non senza problemi. Ciò naturalmente ha sollevato le reazioni e lo scetticismo di molti operatori musicali che vedevano nel vecchio ordinamento conservatorio la via adeguata per coltivare giovani talenti e virtuosi. In realtà, alla luce di questi cambiamenti, si pone la domanda su quale sia realmente il profilo dello studente AFAM. Cioè se esso debba essere considerato più un virtuoso od un operatore musicale con maggiori competenze in ambito didattico, storiografico, musicale e/o pedagogico. La questione della figura è professionale risultante da uno studio di tipo accademico è senza dubbio centrale per capire il grande cambiamento imposto dalla riforma.

11.30 Prof.ssa Nausicaa Spirito: "I titoli di studio rilasciati dai Conservatori di musica e la loro spendibilità nel settore dell'insegnamento."

Tipologia dei titoli del vecchio e nuovo ordinamento e loro validità nazionale ed europea; La formazione insegnanti di musica nella riforma: scuola dell'infanzia e scuola primaria; scuola secondaria di primo grado; il "caso" A077; I percorsi abilitanti speciali; Il reclutamento nei Licei musicali; Il reclutamento per la docenza in Conservatorio; i corsi pre accademici; modalità di inserimento nelle graduatorie della scuola: riferimenti normativi.

12.15 Dibattito

12.40 Pausa pranzo

14.30 Prof. Eugenio Picozza: "Quali sinergie tra Conservatori, Scuole ed Università per il futuro della Musica"

Le origini dei Conservatori di musica e loro finalità iniziale; Le differenze tra i Conservatori e le Università quanto al tipo diverso formazione: focus sull'opportunità dell'applicazione del sistema dei crediti formativi agli insegnamenti musicali. La possibilità o meno di sostituire la formazione musicale di base dei Conservatori con l'insegnamento della musica e dello strumento nelle scuole medie a indirizzo musicale e nei Licei musicali L'importanza dell'età nella formazione musicale: l'impatto dell'insegnamento della musica e dello strumento musicale sul sistema neuronale del bambino e dell'adolescente. Osservazioni conclusive sulla possibile sinergia tra la scuola, le Università e i Conservatori di musica nella situazione attuale e alcune proposte concrete per il futuro.

15.30 Prof.ssa Maria Luisa Azzolini: "Rapporti e interazioni tra istituti musicali e istituti scolastici: quali possibili convenzioni? Quali prospettive di sviluppo e consolidamento?"

Centralità e incidenza di una istituzione musicale sul territorio e necessità di valorizzazione delle risorse presenti; possibilità di interazione tra le varie agenzie scolastiche, educative e culturali; Quale riconoscimento per le scuole di musica in rapporto all'attività didattica delle scuole primarie e secondarie? Scuole, scuole di musica, SMIM, Licei musicali, Conservatori: collaborazione o competizione?

16.15 Dibattito e conclusioni

AIdSM

Associazione Italiana
delle Scuole di Musica

Per informazioni e iscrizioni:
Segreteria AIdSM: (mercoledì e venerdì 9 -13)
0574 183 88 07
a.borghese@comune.prato.it
www.aidsm.it